

 **RODMAN POLYSHIPS**

RODMAN 64

Testo e foto di Andrea Bergamini



La gamma Rodman si arricchisce con il lancio di questo 20 metri, le cui caratteristiche peculiari sembrano confermare le ambizioni del cantiere spagnolo, proiettato a conquistare posizioni di preminenza nel settore di mercato dei "luxury yacht". La barca si distingue per un design ricercato ma sobrio al contempo, caratterizzato dal disegno stilistico delle finestrature laterali, in armonia con l'ampio parabrezza, e da una sezione poppiera assai elegante. La prua si fa notare, invece, per una stellatura più marcata rispetto ad altri yacht di pari dimensione. Le linee d'acqua del Rodman 64, così come la robusta struttura dell'opera viva (con spessori di carena fuori del comune e applicazioni in kevlar nei punti di maggior sollecitazione), sono ricavate da un modello di motovedetta militare per il pattugliamento costiero che il cantiere spagnolo ha già in produzione da alcuni anni. Ciò la dice lunga sulla filosofia percorsa dal cantiere che, per la realizzazione della sua ammiraglia, ha puntato sulla robustezza

dell'insieme come punto di partenza, a vantaggio di sicurezza, affidabilità e comfort, quest'ultimo incrementato dall'assenza di fastidiose vibrazioni. Analizzando gli interni della barca, possiamo dire che tutto è pensato per garantire agli ospiti comodità e privacy, poiché tutte le cabine dispongono di toilette riservata, con annessa cabina doccia. Ben dimensionati anche i due saloni del ponte superiore, che offrono spazi conviviali capaci e armoniosamente disposti nel layout complessivo, senza limitare le aree di calpestio. Raffinati e luminosi sono i rivestimenti, che tendono a enfatizzare ancor più le generose volumetrie. Curata, altresì, nei minimi particolari, l'accessoristica: ne sono un esempio gli interruttori a parete retroilluminati, in tutti gli ambienti, per l'accensione dei farette. La grande stabilità in navigazione, la godibilità delle superfici open e l'ottima insonorizzazione della sala macchine, completano il profilo di un motoryacht collocabile indubbiamente nella così detta "fascia alta".